

Concorso per

196 COMMISSARI POLIZIA di STATO

Manuale completo
per la prova preselettiva e le prove scritte

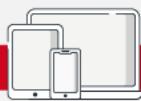
- Diritto Penale
- Diritto Processuale Penale
- Diritto Civile
- Diritto Costituzionale
- Diritto Amministrativo
- Legislazione di pubblica sicurezza

 **SCONTO ESCLUSIVO**

Disponibile tra i materiali online **coupon del 25%** per l'acquisto del **Corso di preparazione al Concorso**



EdiSES
formazione



ESTENSIONI ONLINE

Test di
verifica

Software di
simulazione

Concorso per 196 Commissari POLIZIA di STATO

Manuale per la prova preselettiva e le prove scritte

Accedi ai servizi riservati

Il codice personale contenuto nel riquadro dà diritto a servizi riservati ai clienti. Registrandosi al sito, dalla propria area riservata si potrà accedere a:

**MATERIALI DI INTERESSE
E CONTENUTI AGGIUNTIVI**

CODICE PERSONALE

Grattare delicatamente la superficie per visualizzare il codice personale.
Le **istruzioni per la registrazione** sono riportate nella pagina seguente.
Il volume NON può essere venduto né restituito se il codice personale risulta visibile.
L'accesso ai servizi riservati ha la **durata di 18 mesi** dall'attivazione del codice
e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Istruzioni per accedere ai contenuti e ai servizi riservati

SEGUICI QUESTE SEMPLICI ISTRUZIONI

SE SEI REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



inserisci email e password



inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN,
riportato in basso a destra sul retro di
copertina



inserisci il tuo **codice personale** per
essere reindirizzato automaticamente
all'area riservata

SE NON SEI GIÀ REGISTRATO AL SITO

clicca su **Accedi al materiale didattico**



registra al sito **edises.it**



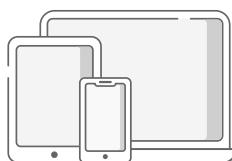
attendi l'email di conferma
per perfezionare
la registrazione



torna sul sito **edises.it** e segui la
procedura già descritta per
utenti registrati



CONTENUTI AGGIUNTIVI



Per problemi tecnici connessi all'utilizzo dei
supporti multimediali e per informazioni sui
nostri servizi puoi contattarci sulla piattaforma
assistenza.edises.it

SCARICA L'APP **INFOCONCORSI** DISPONIBILE SU APP STORE E PLAY STORE

Concorso per 196 Commissari POLIZIA di STATO

**Manuale
per la prova preselettiva
e le prove scritte**



Concorso per 196 Commissari Polizia di Stato – Manuale per la prova preselettiva e le prove scritte
I Edizione – 2025

Copyright © 2025 EdiSES Edizioni S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2029 2028 2027 2026 2025

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale, del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.

L'Editore

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano

Fotocomposizione: EdiSES Edizioni S.r.l.

Stampato presso: Vulcanica S.r.l. - Napoli

Per conto della EdiSES Edizioni S.r.l. – Piazza Dante 89 – Napoli

ISBN 979 12 5602 460 5

www.edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e, nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi sulla piattaforma *assistenza.edises.it*

Sommario

Libro I Diritto penale

Capitolo 1 I principi del diritto penale.....	3
Capitolo 2 Nozione e struttura del reato	10
Capitolo 3 Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo	14
Capitolo 4 Antigiuridicità e cause di giustificazione.....	19
Capitolo 5 Colpevolezza e cause di esclusione.....	27
Capitolo 6 Circostanze del reato e tentativo.....	46
Capitolo 7 Il concorso di persone nel reato	55
Capitolo 8 Concorso di reati e concorso apparente di norme.....	60
Capitolo 9 La pena e le misure di sicurezza.....	64
Capitolo 10 La punibilità.....	76
Capitolo 11 I delitti	89
<i>Quesiti di verifica</i>	



Libro II Diritto processuale penale

Capitolo 1 Nozioni introduttive sul processo penale	125
Capitolo 2 I soggetti del procedimento.....	134
Capitolo 3 Gli atti del procedimento penale.....	158
Capitolo 4 Indagini preliminari e udienza preliminare.....	166
Capitolo 5 Il giudizio.....	189
Capitolo 6 Riti speciali.....	201
Capitolo 7 Il procedimento davanti al Tribunale monocratico	211
Capitolo 8 Il Giudice di Pace e il procedimento minorile	216
Capitolo 9 Le impugnazioni e l'esecuzione.....	227
Capitolo 10 Rapporti giurisdizionali con autorità straniere	249
<i>Quesiti di verifica</i>	



Libro III Diritto civile

Capitolo 1 Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive.....	265
Capitolo 2 I soggetti di diritto.....	272
Capitolo 3 La tutela dei diritti	286
Capitolo 4 La famiglia	295
Capitolo 5 I beni e i diritti reali.....	325
Capitolo 6 Il rapporto obbligatorio: struttura e vicende dell'obbligazione.....	344
Capitolo 7 L'inadempimento dell'obbligazione e la responsabilità patrimoniale	363
Capitolo 8 Il contratto.....	374
Capitolo 9 La patologia del contratto e il suo scioglimento.....	391
Capitolo 10 I principali contratti tipici	397
<i>Quesiti di verifica</i>	

Libro IV Diritto costituzionale

Capitolo 1 Ordinamento e norme giuridiche	415
Capitolo 2 Lo Stato: funzioni e forme.....	418
Capitolo 3 Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali.....	426
Capitolo 4 La Costituzione.....	434
Capitolo 5 I diritti e le libertà.....	436
Capitolo 6 Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo	457
Capitolo 7 Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano	465
Capitolo 8 Il Parlamento.....	468
Capitolo 9 Il Presidente della Repubblica.....	474
Capitolo 10 Il Governo e la Pubblica Amministrazione	478
Capitolo 11 Il sistema giurisdizionale.....	482
Capitolo 12 La Corte costituzionale.....	487
Capitolo 13 Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale.....	491
Capitolo 14 Il sistema delle autonomie territoriali: le Regioni e gli altri enti territoriali.....	495
Capitolo 15 Le fonti del diritto	508
<i>Quesiti di verifica</i>	

Libro V

Diritto amministrativo

Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo.....	543
Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive.....	551
Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa.....	557
Capitolo 4 L'attività della Pubblica Amministrazione.....	572
Capitolo 5 Atti e provvedimenti amministrativi.....	583
Capitolo 6 Il procedimento amministrativo	593
Capitolo 7 L'accesso ai documenti amministrativi.....	608
Capitolo 8 Trasparenza e anticorruzione.....	618
Capitolo 9 Il diritto alla riservatezza.....	632
Capitolo 10 La patologia dell'alto amministrativo.....	647
Capitolo 11 I contratti della Pubblica Amministrazione.....	656
Capitolo 12 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità.....	690
Capitolo 13 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione	699
Capitolo 14 Il sistema delle tutele	706
Capitolo 15 Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche.....	715
<i>Quesiti di verifica</i>	

Libro VI

Legislazione di pubblica sicurezza



Premessa

Il volume è indirizzato ai partecipanti al concorso per **196 Commissari** della carriera dei funzionari della **Polizia di Stato**, indetto con decreto del 28 marzo 2025.

La procedura concorsuale è articolata in diverse prove – *prova preselettiva, prove scritte e prova orale* – cui si aggiungono gli *accertamenti psico-fisici e attitudinali*.

Questo **manuale** offre una **trattazione di tutte le materie** previste dal bando per le prime due fasi:

- Diritto penale
- Diritto processuale penale
- Diritto civile
- Diritto costituzionale
- Diritto amministrativo
- Legisiazione di pubblica sicurezza (disponibile tra le estensioni online)

Il testo è **aggiornato ai più recenti provvedimenti normativi**.

Tra i contenuti web, inoltre, sono disponibili:

- numerosi **test di verifica** che ripercorrono fedelmente i capitoli del libro
- il **software di esercitazione** che consente di effettuare infinite simulazioni della prova preselettiva utilizzando quesiti tratti dalle **banche dati ufficiali** dei precedenti concorsi
- un **coupon** del 25% per l'acquisto del *corso di formazione* completo.

Ulteriori **materiali didattici** e **aggiornamenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito *edises.it* secondo la procedura indicata nelle prime pagine del volume.

Eventuali errata-corrigere saranno pubblicati sul sito *edises.it*, nella scheda “Aggiornamenti” della pagina dedicata al volume e nell'area riservata.

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri **profili social**, su **blog.edises.it** e **infoconcorsi.com**



Indice

Libro I Diritto penale

Capitolo 1 I principi del diritto penale

1.1	Il principio di legalità	3
1.1.1	Fondamento e corollari	3
1.1.2	Il principio della riserva di legge	3
1.1.3	Il principio di tassatività e determinatezza	4
1.1.4	Il principio di tipicità e il divieto di analogia in campo penale	5
1.1.5	Il principio di irretroattività	5
1.1.6	Il principio della riserva di codice	6
1.2	Il principio della obbligatorietà della legge penale	7
1.3	Il principio di territorialità della legge penale	8
1.4	La successione delle leggi penali nel tempo e il <i>tempus commissi delicti</i>	9

Capitolo 2 Nozione e struttura del reato

2.1	Nozione e categorie di reato	10
2.2	Oggetto giuridico e materiale del reato.....	11
2.3	Soggetto attivo e soggetto passivo del reato	11
2.4	Struttura del reato.....	12
2.5	Principali classificazioni dei tipi di reato	12

Capitolo 3 Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo

3.1	La tipicità del reato	14
3.2	La condotta.....	14
3.2.1	Concetti introduttivi	14
3.2.2	L'azione (reato commissivo).....	14
3.2.3	L'omissione (reato omissivo)	15
3.3	L'evento	16
3.4	Il nesso causale	16
3.4.1	Il rapporto di causalità.....	16
3.4.2	La disciplina delle concuse	17
3.4.3	Reati omissivi impropri e nesso di causalità.....	18

Capitolo 4 Antigiuridicità e cause di giustificazione

4.1	L'antigiuridicità.....	19
4.2	Le cause di giustificazione o scriminanti	19
4.3	Il consenso dell'avente diritto	20
4.4	L'esercizio di un diritto	21
4.5	Adempimento di un dovere	22
4.6	Legittima difesa	23



4.7 Uso legittimo delle armi.....	24
4.8 Stato di necessità	25
4.9 Eccesso colposo nelle cause di giustificazione.....	25

Capitolo 5 Colpevolezza e cause di esclusione

5.1 La colpevolezza.....	27
5.2 L'imputabilità	28
5.2.1 Nozione e fondamento	28
5.2.2 Le cause di esclusione dell'imputabilità.....	28
5.2.3 <i>L'actio libera in causa</i>	30
5.3 Il dolo	30
5.3.1 Nozione e funzione.....	30
5.3.2 Oggetto del dolo.....	31
5.3.3 Forme e accertamento del dolo.....	32
5.4 La colpa	33
5.4.1 Nozione e funzione.....	33
5.4.2 Le regole di condotta (regole precauzionali o cautelari)	34
5.4.3 Accertamento e determinazione della colpa.....	35
5.5 La responsabilità oggettiva.....	36
5.5.1 Generalità	36
5.5.2 La preterintenzione.....	37
5.5.3 I reati aggravati dall'evento	38
5.5.4 Ulteriori ipotesi.....	39
5.6 Le cause di esclusione della colpevolezza (o scusanti).....	39
5.6.1 Generalità	39
5.6.2 Le ipotesi normative di esclusione della <i>suitas</i>	39
5.6.3 Le ipotesi normative di esclusione dell'elemento psicologico del reato (dolo o colpa)	40
5.6.4 La disciplina dell'errore	40
5.7 Cause di esclusione della punibilità in senso stretto: la "particolare tenuità del fatto"	44

Capitolo 6 Circostanze del reato e tentativo

6.1 Le circostanze.....	46
6.2 Circostanze aggravanti comuni.....	47
6.3 Circostanze attenuanti comuni.....	48
6.4 Circostanze attenuanti generiche	49
6.5 La recidiva.....	49
6.6 Criteri di imputazione ed errore sulle circostanze.....	50
6.7 Applicazione e concorso di circostanze	50
6.8 Il delitto tentato	51
6.9 Desistenza volontaria e recesso attivo.....	53
6.10 I delitti di attentato e il reato impossibile	53

Capitolo 7 Il concorso di persone nel reato

7.1 Premessa	55
7.2 Struttura del concorso criminoso: elementi indispensabili	55
7.3 L'elemento soggettivo: il dolo e la colpa nel concorso di persone	56
7.4 Concorso di persone e circostanze.....	57
7.5 La responsabilità del concorrente per reato diverso da quello voluto	58
7.6 Il concorso nel reato proprio	59

Capitolo 8 Concorso di reati e concorso apparente di norme

8.1	Il concorso di reati: premessa	60
8.2	Concorso materiale e formale	60
8.3	Il reato continuato	61
8.4	Il concorso apparente di norme	62
8.5	Il reato complesso.....	62

Capitolo 9 La pena e le misure di sicurezza

9.1	La pena: funzione e caratteri.....	64
9.2	Classificazioni della pena	64
9.2.1	Pene principali e pene accessorie.....	64
9.2.2	Pene detentive e pene pecuniarie.....	65
9.3	Sanzioni sostitutive di pene detentive brevi	66
9.4	Misure alternative alla detenzione.....	67
9.5	Determinazione della pena.....	69
9.6	Effetti penali e civili della condanna.....	69
9.7	Le misure di sicurezza	69
9.8	La pericolosità sociale “specifica”	71
9.9	Le misure di sicurezza detentive.....	71
9.10	Le misure di sicurezza non detentive.....	73
9.11	Le misure di sicurezza patrimoniali	74

Capitolo 10 La punibilità

10.1	Premessa	76
10.2	Condizioni obiettive di punibilità	76
10.3	Le cause di estinzione della punibilità.....	77
10.4	Le cause di estinzione del reato.....	78
10.5	Cause di estinzione della pena	85

Capitolo 11 I delitti

11.1	Classificazione dei delitti.....	89
11.2	I delitti contro la personalità dello Stato	89
11.3	I delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione	91
11.3.1	Generalità.....	91
11.3.2	I soggetti attivi	92
11.3.3	Il peculato	92
11.3.4	Peculato per distrazione del pubblico ufficiale	93
11.3.5	La concussione	94
11.3.6	La corruzione	95
11.3.7	L'istigazione alla corruzione	96
11.3.8	L'induzione indebita a dare o promettere utilità	97
11.3.9	L'abrogazione del reato di abuso d'ufficio	97
11.3.10	La rivelazione e l'utilizzazione di segreti di ufficio	98
11.3.11	Il rifiuto e l'omissione di atti d'ufficio	98
11.3.12	La malversazione e l'indebita percezione di erogazioni pubbliche	98
11.4	Principali delitti dei privati contro la Pubblica Amministrazione.....	99
11.5	I delitti contro l'amministrazione della giustizia	101
11.5.1	Falsa testimonianza, false informazioni all'Autorità giudiziaria, frode processuale e depistaggio.....	102



11.5.2 Il favoreggiamento personale e reale	102
11.5.3 Altre fattispecie delittuose	103
11.6 I delitti contro l'ordine pubblico	104
11.6.1 L'istigazione a delinquere e l'associazione per delinquere	104
11.6.2 Le forme di criminalità mafiosa	104
11.6.3 Le fattispecie di intimidazione pubblica	106
11.7 I delitti contro l'incolmunità pubblica.....	107
11.7.1 I delitti di comune pericolo mediante violenza	107
11.7.2 I delitti di comune pericolo mediante frode e i delitti colposi di comune pericolo	107
11.8 I delitti contro la fede pubblica.....	108
11.8.1 La falsità in monete, in carte di pubblico credito e in valori di bollo	108
11.8.2 La falsità in atti.....	109
11.8.3 La falsità personale.....	109
11.9 I delitti contro il patrimonio culturale.....	109
11.10 I delitti contro la moralità pubblica e il buon costume	110
11.11 I delitti contro la famiglia.....	111
11.12 I delitti contro la persona.....	112
11.12.1 Le fattispecie di omicidio	113
11.12.2 Le lesioni personali.....	114
11.12.3 I delitti contro la libertà personale: il sequestro di persona	115
11.12.4 I delitti in materia di violenza sessuale.....	115
11.12.5 Il reato di tortura	117
11.12.6 Altre ipotesi delittuose.....	117
11.13 I delitti contro il patrimonio	119
11.13.1 I delitti contro il patrimonio mediante violenza alle cose e alle persone	120
11.13.2 I delitti contro il patrimonio mediante frode	121
<i>Quesiti di verifica</i>	



Libro II

Diritto processuale penale

Capitolo 1 Nozioni introduttive sul processo penale

1.1 Generalità.....	125
1.2 Le fonti del diritto processuale penale.....	125
1.3 L'efficacia della norma processuale penale	126
1.4 Caratteristiche del processo penale	126
1.5 Distinzione tra processo e procedimento	128
1.6 Gli organi della giurisdizione penale.....	128
1.7 I principi sottesi al processo penale	129
1.8 La riforma Cartabia.....	131
1.9 La giustizia riparativa	132

Capitolo 2 I soggetti del procedimento

2.1 Nozione e distinzione tra soggetti necessari ed eventuali.....	134
--	-----

2.2	Il giudice.....	134
2.3	La competenza	135
2.3.1	Competenza per materia.....	135
2.3.2	Competenza per territorio	136
2.3.3	Competenza per connessione.....	137
2.4	Il difetto di giurisdizione e di competenza.....	137
2.5	Rinvio pregiudiziale alla Corte di cassazione per la decisione sulla competenza per territorio.....	138
2.6	Conflitto di giurisdizione e di competenza.....	139
2.7	Incompatibilità, astensione, ricusazione e remissione.....	140
2.7.1	Incompatibilità	140
2.7.2	Astensione.....	141
2.7.3	Ricusazione e rimessione	141
2.8	Il Pubblico Ministero (P.M.)	142
2.8.1	Nozione e funzioni del P.M.	142
2.8.2	L'organizzazione e la struttura degli uffici del P.M.	144
2.8.3	L'astensione del Pubblico Ministero	145
2.9	La Polizia Giudiziaria.....	146
2.9.1	Struttura ed organizzazione.....	146
2.9.2	Funzioni e attività della P.G.	147
2.9.3	L'attività investigativa.....	148
2.9.4	L'arresto in flagranza di reato e il fermo di indiziati di delitto	150
2.9.5	Le perquisizioni e i sequestri.....	151
2.10	L'imputato	152
2.10.1	Distinzione tra indagato e imputato e requisiti soggettivi	152
2.10.2	I diritti dell'imputato	153
2.10.3	L'interrogatorio dell'indagato/imputato.....	154
2.11	La parte civile	154
2.12	Il responsabile civile e il civilmente obbligato per la pena pecuniaria.....	155
2.13	La persona offesa	155
2.14	Il difensore	156
2.14.1	Attività del difensore e patrocinio a spese dello Stato	156
2.14.2	Le indagini difensive	157

Capitolo 3 Gli atti del procedimento penale

3.1	Nozione e requisiti degli atti del procedimento penale	158
3.2	Il fascicolo informatico	158
3.3	Divieto di pubblicazione degli atti processuali	159
3.4	La documentazione degli atti processuali.....	159
3.5	Gli atti del giudice	160
3.6	Definizione e forma delle notificazioni.....	160
3.6.1	Disciplina generale	160
3.6.2	Domicilio digitale, domicilio dichiarato e domicilio eletto per le notificazioni	161
3.6.3	Le notificazioni all'imputato	162
3.6.4	Nullità delle notificazioni.....	163
3.7	Le nullità negli atti processuali: tipologie, conseguenze e sanatorie	163

Capitolo 4 Indagini preliminari e udienza preliminare

4.1	Le indagini preliminari e il ruolo del GIP	166
-----	--	-----



4.2	La notizia di reato e l'iscrizione nel registro.....	167
4.3	Le condizioni di procedibilità.....	168
4.4	Le misure cautelari.....	169
4.5	Le misure cautelari personali.....	169
4.5.1	Le esigenze cautelari	169
4.5.2	I criteri di scelta delle misure cautelari personali	170
4.5.3	Misure cautelari coercitive.....	171
4.5.4	Misure cautelari interdittive.....	173
4.5.5	Applicazione e vicende delle misure cautelari personali	174
4.5.6	Impugnazioni delle misure cautelari personali	176
4.6	Le misure cautelari reali	177
4.6.1	Il sequestro conservativo e quello preventivo.....	177
4.6.2	Impugnazione delle misure cautelari reali	178
4.7	La conclusione della fase investigativa.....	179
4.7.1	Conclusione delle indagini preliminari e azione del Pubblico Ministero	179
4.7.2	Rinvio a giudizio e archiviazione del procedimento.....	180
4.7.3	Avviso della conclusione delle indagini preliminari.....	182
4.8	L'udienza preliminare	182
4.8.1	Apertura dell'udienza e vaglio del GUP sull'imputazione.....	182
4.8.2	Il processo in assenza.....	183
4.8.3	La sentenza di non doversi procedere per mancata conoscenza della pendenza del processo da parte dell'imputato.....	184
4.8.4	La discussione	185
4.8.5	I provvedimenti del GUP	186

Capitolo 5 Il giudizio

5.1	Il dibattimento nel processo penale	189
5.2	La fasi del dibattimento.....	189
5.3	Acquisizione della prova.....	191
5.3.1	Disciplina generale	191
5.3.2	I singoli mezzi di prova.....	192
5.4	Incidente probatorio	194
5.5	Le nuove contestazioni dibattimentali	195
5.6	La fase della decisione: principi e garanzie	196
5.7	La decisione finale: la sentenza	198
5.8	La condanna a pena sostitutiva.....	199

Capitolo 6 Riti speciali

6.1	Introduzione	201
6.2	Giudizio abbreviato.....	201
6.3	Procedimento per decreto	203
6.4	Applicazione della pena su richiesta delle parti.....	204
6.5	Giudizio direttissimo	206
6.6	Giudizio immediato.....	207
6.7	Sospensione del procedimento con messa alla prova.....	209

Capitolo 7 Il procedimento davanti al Tribunale monocratico

7.1	Generalità	211
7.2	Il procedimento monocratico con udienza preliminare	212

7.3 Il procedimento monocratico con citazione diretta.....	212
7.3.1 Le novità introdotte dalla riforma e la nuova udienza predibattimentale.....	212
7.3.2 La sentenza di non luogo a procedere.....	214
7.3.3 L'udienza dibattimentale	214
Capitolo 8 Il Giudice di Pace e il procedimento minorile	
8.1 Competenza del Giudice di Pace in ambito penale	216
8.2 Le indagini preliminari e il procedimento dinanzi al Giudice di Pace.....	216
8.3 Il giudizio davanti al Giudice di Pace	218
8.4 Le sanzioni	219
8.5 Le impugnazioni delle sentenze del Giudice di Pace	219
8.6 Il procedimento minorile.....	220
8.6.1 Le peculiarità del rito minorile	220
8.6.2 Gli organi della giurisdizione minorile	221
8.6.3 Provvedimenti in materia di libertà personale.....	221
8.6.4 Definizione anticipata del procedimento e sanzioni sostitutive.....	223
8.6.5 L'esecuzione delle pene nei confronti dei condannati minorenni	225
8.6.6 Le misure di comunità	226
Capitolo 9 Le impugnazioni e l'esecuzione	
9.1 Introduzione	227
9.2 Termini per proporre l'impugnazione.....	227
9.3 Improcedibilità per superamento dei termini di durata massima del giudizio di impugnazione.....	228
9.4 Soggetti che possono proporre l'impugnazione	230
9.5 Regole generali in materia di impugnazione	230
9.6 L'impugnazione per i soli interessi civili.....	231
9.7 L'appello.....	232
9.7.1 Caratteri generali	232
9.7.2 Disciplina dell'appello: casi, soggetti legittimi e appello incidentale	232
9.7.3 La cognizione del giudice di appello	234
9.7.4 Il procedimento.....	235
9.7.5 Il dibattimento in appello e i casi di rinnovazione della prova	236
9.8 Il ricorso per cassazione	237
9.8.1 Caratteri generali	237
9.8.2 Legittimazione a ricorrere	238
9.8.3 La fase procedimentale.....	239
9.9 La revisione	242
9.10 I rimedi per l'esecuzione delle decisioni della Corte EDU.....	243
9.11 La rescissione del giudicato.....	244
9.12 L'esecuzione penale	245
9.12.1 Gli effetti del giudicato penale	245
9.12.2 Oggetto ed organi dell'esecuzione penale	246
9.12.3 Il procedimento di esecuzione.....	246
9.12.4 Il procedimento di sorveglianza	247
Capitolo 10 Rapporti giurisdizionali con autorità straniere	
10.1 Introduzione	249
10.2 L'estradizione.....	249



10.2.1	Caratteri generali.....	249
10.2.2	L'estradizione per l'estero (o passiva): competenza e cause di esclusione.....	250
10.2.3	Il procedimento.....	250
10.2.4	La consegna.....	251
10.2.5	Le misure cautelari.....	252
10.2.6	L'estradizione dall'estero (o attiva)	253
10.3	Il mandato di arresto europeo.....	253
10.3.1	Introduzione all'istituto.....	253
10.3.2	La procedura passiva di consegna.....	254
10.3.3	La procedura attiva di consegna.....	255
10.3.4	Misure reali	256
10.4	Rogatorie internazionali	256
10.4.1	Inquadramento dell'istituto.....	256
10.4.2	Rogatorie dall'estero (o passive)	256
10.4.3	Rogatorie all'estero (o attive).....	257
10.5	Il riconoscimento delle sentenze penali straniere.....	258
10.5.1	Introduzione	258
10.5.2	Effetti delle sentenze penali straniere.....	259
10.5.3	Presupposti del riconoscimento	259
10.5.4	Procedimento.....	260
	10.5.5 Esecuzione all'estero di sentenze penali italiane	260
10.6	Trasferimento dei procedimenti penali.....	261
<i>Quesiti di verifica</i>		

Libro III Diritto civile

Capitolo 1 Il rapporto giuridico e le situazioni giuridiche soggettive

1.1	Diritto pubblico e diritto privato	265
1.2	Il codice civile e la legislazione complementare	265
1.3	Il rapporto giuridico.....	266
1.4	Le situazioni giuridiche soggettive	266
1.5	Situazioni giuridiche attive	266
1.5.1	I diritti soggettivi.....	266
1.5.2	Acquisto e successione nel diritto soggettivo	267
1.5.3	Perdita ed estinzione del diritto soggettivo.....	268
1.5.4	Altre situazioni giuridiche attive	268
1.6	Situazioni giuridiche passive	269
1.7	L'influenza del tempo sull'acquisto e sull'estinzione dei diritti soggettivi	269

Capitolo 2 I soggetti di diritto

2.1	La persona fisica	272
2.2	La capacità giuridica	272
2.3	La capacità di agire	273
2.4	L'incapacità legale assoluta	273

2.5	L'incapacità naturale	274
2.6	Parziale incapacità di agire	275
2.7	Istituti di protezione degli incapaci.....	276
2.7.1	La responsabilità genitoriale.....	276
2.7.2	La tutela.....	277
2.7.3	L'assistenza	277
2.7.4	L'amministrazione di sostegno	278
2.8	Cessazione della persona fisica	278
2.8.1	La morte	278
2.8.2	La scomparsa e l'assenza	279
2.8.3	La dichiarazione di morte presunta	280
2.9	Le persone giuridiche.....	280
2.10	Le persone giuridiche private	281
2.10.1	Generalità.....	281
2.10.2	Le associazioni.....	281
2.10.3	Le fondazioni.....	282
2.10.4	Differenze tra associazioni e fondazioni.....	283
2.10.5	Le associazioni non riconosciute.....	283
2.11	I comitati	284
2.12	Il rapporto organico	284
2.13	L'estinzione delle persone giuridiche	285

Capitolo 3 La tutela dei diritti

3.1	La tutela dei diritti: principi generali.....	286
3.2	La pubblicità dei fatti giuridici.....	287
3.3	La trascrizione	288
3.4	La tutela giurisdizionale dei diritti e il processo	289
3.4.1	Il processo civile	289
3.4.2	I principi generali del processo civile.....	291
3.4.3	La prova dei fatti giuridici	291
3.5	Gli strumenti alternativi alla giurisdizione	293

Capitolo 4 La famiglia

4.1	La nozione giuridica di famiglia	295
4.2	La riforma del diritto di famiglia	296
4.3	I rapporti familiari riconosciuti dall'ordinamento giuridico	296
4.4	L'obbligo alimentare.....	297
4.5	La famiglia di fatto e le convivenze dopo la L. 76/2016	298
4.6	Il matrimonio	300
4.6.1	Il matrimonio come atto e come rapporto	300
4.6.2	Requisiti, impedimenti e cause di invalidità del matrimonio	301
4.7	Gli effetti del matrimonio.....	303
4.8	I rapporti patrimoniali	303
4.8.1	Il regime legale: la comunione dei beni e la sua amministrazione	303
4.8.2	I beni che non cadono in comunione	304
4.8.3	Gli obblighi gravanti sulla comunione e le obbligazioni contratte dai coniugi.....	304
4.8.4	Lo scioglimento della comunione	305
4.9	Le convenzioni matrimoniali e i regimi convenzionali	305
4.10	Il fondo patrimoniale	306



4.11	L'impresa familiare e il patto di famiglia	306
4.12	La separazione personale dei coniugi	308
4.13	La cessazione del rapporto matrimoniale	309
4.13.1	Le cause di cessazione del rapporto di coniugio.....	309
4.13.2	Lo scioglimento del matrimonio per morte del coniuge	310
4.13.3	Il divorzio	310
4.13.4	La convenzione di negoziazione assistita	312
4.13.5	Separazione, divorzio e modifica delle condizioni di separazione o di divorzio innanzi all'ufficiale dello stato civile.....	313
4.14	Affidamento dei figli in caso di separazione o divorzio	313
4.15	Le unioni civili.....	314
4.15.1	La disciplina della L. 76/2016	314
4.15.2	Cause impeditive	314
4.15.3	Diritti e doveri delle parti e regime patrimoniale	315
4.15.4	Scioglimento dell'unione.....	315
4.16	La filiazione.....	316
4.16.1	Concetti introduttivi.....	316
4.16.2	I figli nati nel matrimonio	317
4.16.3	I figli nati fuori del matrimonio.....	318
4.17	La responsabilità genitoriale.....	319
4.18	Diritti e doveri dei figli.....	320
4.19	Gli effetti della filiazione.....	321
4.20	L'adozione e l'affidamento del minore	322

Capitolo 5 I beni e i diritti reali

5.1	Gli oggetti del diritto: i beni e le loro classificazioni	325
5.2	I diritti sui beni: i diritti reali in generale.....	326
5.3	La proprietà	327
5.3.1	Disciplina generale	327
5.3.2	I limiti al diritto di proprietà	328
5.3.3	I modi di acquisto della proprietà.....	329
5.3.4	Le azioni a tutela della proprietà.....	329
5.3.5	La comunione e il condominio	330
5.4	I diritti reali su cosa altrui	332
5.4.1	Generalità	332
5.4.2	L'usufrutto, l'uso e l'abitazione	333
5.4.3	La superficie e la proprietà superficiaria.....	334
5.4.4	L'enfiteusi.....	335
5.4.5	Le servitù prediali.....	336
5.5	Il possesso e l'usucapione	338
5.5.1	Il possesso: nozione, fondamento e principi	338
5.5.2	La regola del "possesso vale titolo" in materia di beni mobili	340
5.5.3	Le azioni a tutela del possesso	341
5.5.4	Le azioni di nunciazione.....	342
5.5.5	L'usucapione	342

Capitolo 6 Il rapporto obbligatorio: struttura e vicende dell'obbligazione

6.1	Il rapporto obbligatorio: nozione ed elementi.....	344
-----	--	-----

6.2	Classificazione delle obbligazioni.....	345
6.2.1	Le obbligazioni soggettivamente complesse	345
6.2.2	Obbligazioni civili e naturali.....	346
6.2.3	Obbligazioni cumulative, alternative e facoltative	346
6.2.4	Obbligazioni indivisibili e divisibili. Obbligazioni generiche e specifiche	347
6.2.5	Obbligazioni pecuniarie	348
6.3	Le fonti delle obbligazioni	349
6.3.1	Il contratto.....	349
6.3.2	Il fatto illecito	349
6.3.3	Atti o fatti idonei a produrre un'obbligazione	351
6.4	L'adempimento	354
6.5	La mora del creditore	355
6.6	Modi di estinzione delle obbligazioni diversi dall'adempimento.....	356
6.6.1	Le ulteriori cause di estinzione dell'obbligazione	356
6.6.2	Modi satisfattori: compensazione e confusione	356
6.6.3	Modi di estinzione non satisfattori: impossibilità sopravvenuta, novazione, remissione del debito	357
6.7	Le modificazioni soggettive del rapporto obbligatorio.....	358
6.7.1	Generalità	358
6.7.2	Modificazioni nel lato attivo: cessione del credito e surrogazione	359
6.7.3	Modificazioni del lato passivo: delegazione, espromissione e accolto.....	360

Capitolo 7 L'inadempimento dell'obbligazione e la responsabilità patrimoniale

7.1	L'inadempimento.....	363
7.2	La mora del debitore.....	363
7.3	Il risarcimento del danno da inadempimento.....	364
7.4	La clausola penale e la caparra.....	365
7.5	La responsabilità patrimoniale e le garanzie del credito	366
7.5.1	La garanzia patrimoniale generica	366
7.5.2	I mezzi di conservazione della garanzia patrimoniale.....	366
7.5.3	Parità di trattamento e cause legittime di prelazione	367
7.5.4	I privilegi.....	368
7.5.5	I diritti reali di garanzia: il pegno e l'ipoteca.....	368
7.5.6	Ulteriori vicende dell'ipoteca: surrogazione, postergazione e riduzione	371
7.5.7	Le garanzie personali: la fideiussione	372

Capitolo 8 Il contratto

8.1	I fatti, gli atti giuridici, il negozio	374
8.2	La nozione di contratto e l'autonomia privata.....	374
8.3	Gli elementi essenziali del contratto	375
8.3.1	Introduzione.....	375
8.3.2	L'accordo e la simulazione.....	376
8.3.3	I vizi della volontà: errore, violenza morale e dolo	377
8.3.4	La causa	378
8.3.5	L'oggetto	379
8.3.6	La forma	380
8.4	Gli elementi accidentali del contratto.....	380
8.4.1	La condizione	380



8.4.2 Il termine	381
8.4.3 Il modo (o onere)	382
8.5 La rappresentanza.....	382
8.5.1 Disciplina generale	382
8.5.2 Capacità, vizi della volontà e stati soggettivi rilevanti	384
8.6 La formazione del contratto.....	384
8.6.1 Proposta, accettazione e accordo.....	384
8.6.2 Il contratto concluso mediante esecuzione	385
8.6.3 L'offerta al pubblico.....	386
8.6.4 Il contratto per adesione.....	386
8.7 Le trattative e la responsabilità precontrattuale	387
8.8 Il contratto preliminare	387
8.9 Gli effetti del contratto in relazione alle parti	388
8.10 La relatività del contratto	389
8.11 La cessione del contratto.....	390

Capitolo 9 La patologia del contratto e il suo scioglimento

9.1 L'invalidità del contratto.....	391
9.2 La nullità.....	391
9.3 L'annullabilità.....	392
9.4 La rescissione.....	393
9.5 Lo scioglimento	394
9.6 La risoluzione del contratto	395
9.6.1 La risoluzione per inadempimento	395
9.6.2 La risoluzione per impossibilità sopravvenuta.....	396
9.6.3 La risoluzione per eccessiva onerosità.....	396

Capitolo 10 I principali contratti tipici

10.1 La compravendita	397
10.1.1 Disciplina generale	397
10.1.2 La vendita obbligatoria	399
10.1.3 La compravendita con patti speciali	399
10.2 La somministrazione	400
10.3 La locazione	401
10.4 Il comodato.....	401
10.5 Il mutuo.....	402
10.6 L'appalto	402
10.7 Il contratto di trasporto	404
10.8 Il deposito	405
10.9 L'assicurazione	405
10.10 Il mandato.....	408
10.11 La commissione	410
10.12 L'agenzia	410
10.13 La mediazione	411

Quesiti di verifica



Libro IV

Diritto costituzionale

Capitolo 1 Ordinamento e norme giuridiche

1.1	Nozioni di diritto e di ordinamento giuridico.....	415
1.2	Struttura e caratteri della norma giuridica.....	415
1.3	Le norme giuridiche derogabili e inderogabili	416
1.4	Norme di principio e norme programmatiche.....	416
1.5	Le conseguenze della violazione della norma giuridica.....	417

Capitolo 2 Lo Stato: funzioni e forme

2.1	Nozione di Stato.....	418
2.2	Gli elementi costitutivi dello Stato.....	418
2.2.1	La sovranità	418
2.2.2	Il popolo	419
2.2.3	Il territorio	421
2.3	Le funzioni dello Stato.....	421
2.3.1	Le funzioni dello Stato e il loro esercizio	421
2.3.2	La separazione dei poteri, le interferenze istituzionali, la leale collaborazione	422
2.4	Le forme di Stato.....	423
2.5	Le forme di Stato secondo i rapporti fra governati e governanti	423
2.5.1	Dagli Stati assoluti agli Stati totalitari	423
2.5.2	Lo Stato democratico e sociale	424
2.6	Le forme di Stato secondo l'articolazione territoriale.....	425

Capitolo 3 Le unioni fra Stati: Unione europea e organizzazioni internazionali

3.1	L'Italia e la comunità internazionale: riferimenti costituzionali.....	426
3.2	L'Unione europea.....	427
3.2.1	Evoluzione storica del processo di integrazione in Europa.....	427
3.2.2	I successivi trattati di modifica	428
3.2.3	Gli obiettivi dell'Unione europea.....	428
3.2.4	L'Unione europea e il suo assetto istituzionale	429
3.3	L'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).....	431
3.3.1	Scopi dell'organizzazione	431
3.3.2	Gli organi.....	432
3.3.3	Gli istituti specializzati delle Nazioni Unite	432
3.4	Il Consiglio d'Europa	433

Capitolo 4 La Costituzione

4.1	Nozione e distinzione fra Costituzione formale e materiale.....	434
4.2	Dallo Statuto albertino alla Costituzione repubblicana	434
4.3	La struttura della Costituzione italiana	435

Capitolo 5 I diritti e le libertà

5.1	Situazioni giuridiche soggettive, diritti e libertà.....	436
5.2	Le generazioni di diritti	436



5.3 I diritti fondamentali.....	437
5.4 Gli strumenti di tutela previsti dalla Costituzione.....	437
5.5 Gli strumenti di tutela previsti dall'ordinamento internazionale ed europeo	438
5.6 Principio di egualità e bilanciamento dei diritti.....	439
5.6.1 Eguaglianza e ragionevolezza.....	439
5.6.2 Il nucleo forte dell'egualità	439
5.7 I doveri costituzionali.....	440
5.7.1 Doveri di solidarietà economica e sociale	441
5.7.2 Doveri di solidarietà politica.....	441
5.8 I diritti nella sfera individuale	441
5.8.1 La libertà personale	441
5.8.2 La libertà di domicilio	443
5.8.3 Libertà di corrispondenza e di comunicazione.....	443
5.8.4 La libertà di circolazione.....	444
5.8.5 I diritti della personalità	445
5.9 I diritti nella sfera pubblica	445
5.9.1 La libertà di riunione	445
5.9.2 La libertà di associazione	446
5.9.3 La libertà religiosa e di coscienza	447
5.9.4 Libertà di manifestazione del pensiero	449
5.9.5 Libertà artistica e della ricerca scientifica	451
5.10 I diritti nella sfera sociale	451
5.10.1 Il diritto alla salute.....	451
5.10.2 Il diritto all'istruzione.....	452
5.10.3 Lo sport: valore educativo e sociale nella Costituzione	453
5.10.4 La famiglia	454
5.11 I diritti nella sfera economica	454
5.11.1 Il diritto al lavoro	454
5.11.2 La libertà di iniziativa economica.....	456
5.11.3 Il diritto di proprietà e le sue limitazioni.....	456

Capitolo 6 Sovranità popolare, diritti politici e partecipazione del popolo

6.1 La sovranità popolare e gli strumenti per il suo esercizio	457
6.2 I partiti politici nella Repubblica italiana	457
6.3 Il corpo elettorale e il diritto al voto	458
6.3.1 Il corpo elettorale: nozione.....	458
6.3.2 L'elettorato attivo	458
6.3.3 La disciplina costituzionale del voto.....	458
6.3.4 L'elettorato passivo e le ipotesi di limitazione: ineleggibilità, incompatibilità, incandidabilità.....	459
6.4 I sistemi elettorali	461
6.4.1 Sistemi maggioritari e sistemi proporzionali	461
6.4.2 I sistemi elettorali adottati in Italia per l'elezione della Camera e del Senato.....	461
6.4.3 L'elezione dei rappresentanti al Parlamento europeo	462
6.4.4 L'elezione dei Consigli regionali e comunali.....	462
6.4.5 Lo svolgimento del procedimento elettorale	462
6.5 Esercizio diretto della sovranità: referendum, iniziativa legislativa e petizione.....	463
6.5.1 Il referendum	463
6.5.2 L'iniziativa legislativa popolare e la petizione	464

Capitolo 7 Le forme di Governo e l'assetto istituzionale italiano

7.1 Nozione di forma di governo.....	465
7.2 Dalla monarchia costituzionale alla forma di governo parlamentare.....	465
7.2.1 La monarchia costituzionale	465
7.2.2 La fiducia parlamentare	465
7.2.3 La forma di governo parlamentare.....	466
7.3 La forma di governo presidenziale e semipresidenziale.....	466
7.4 La forma di governo direttoriale	467
7.5 La forma di governo in Italia	467

Capitolo 8 Il Parlamento

8.1 La struttura del Parlamento	468
8.1.1 Concetti generali.....	468
8.1.2 L'organizzazione interna delle Camere.....	469
8.2 Il funzionamento del Parlamento.....	469
8.2.1 Durata in carica.....	469
8.2.2 Sedute parlamentari e deliberazioni	470
8.2.3 Il Parlamento in seduta comune.....	470
8.3 Lo <i>status</i> dei parlamentari	471
8.3.1 Il divieto del mandato imperativo.....	471
8.3.2 Le prerogative parlamentari	471
8.4 Le funzioni del Parlamento	472
8.4.1 La funzione legislativa (rinvio)	472
8.4.2 La funzione di indirizzo politico	472
8.4.3 La funzione di controllo	472
8.5 L'approvazione del bilancio	473

Capitolo 9 Il Presidente della Repubblica

9.1 Il ruolo del Capo dello Stato nell'ordinamento italiano.....	474
9.2 L'elezione del Presidente della Repubblica.....	474
9.3 La controfirma ministeriale.....	475
9.4 Le prerogative del Presidente della Repubblica	475
9.5 I poteri del Presidente della Repubblica	476
9.6 Gli atti del Presidente della Repubblica.....	477
9.7 La supplenza del Presidente della Repubblica	477

Capitolo 10 Il Governo e la Pubblica Amministrazione

10.1 Le vicende dell'Esecutivo	478
10.1.1 Ruolo istituzionale, formazione e fiducia parlamentare	478
10.1.2 La crisi di Governo	479
10.2 La struttura del Governo	479
10.2.1 Il Presidente del Consiglio dei Ministri.....	479
10.2.2 I Ministri, i sottosegretari e i Viceministri.....	479
10.2.3 Il Consiglio dei Ministri.....	480
10.3 La responsabilità dei membri del Governo	480
10.4 Il funzionamento del Governo	481
10.5 Le funzioni amministrative e la Pubblica Amministrazione.....	481



Capitolo 11 Il sistema giurisdizionale

11.1	I principi costituzionali che disciplinano l'attività giurisdizionale.....	482
11.1.1	La funzione giurisdizionale nella Costituzione.....	482
11.1.2	Il giudice naturale.....	482
11.1.3	Il divieto di istituzione di giudici speciali o straordinari.....	482
11.1.4	Il diritto alla tutela giurisdizionale	483
11.1.5	Il diritto di difesa e la riparazione degli errori giudiziari	483
11.1.6	Il principio del contraddittorio e l'obbligo di motivazione dei provvedimenti giurisdizionali.....	483
11.1.7	L'obbligatorietà dell'azione penale	484
11.1.8	Il giusto processo	484
11.1.9	La partecipazione del popolo all'amministrazione della giustizia.....	484
11.2	Giudici ordinari e giudici speciali	484
11.3	<i>Status</i> giuridico dei magistrati.....	485
11.4	Il Consiglio Superiore della Magistratura (CSM)	486

Capitolo 12 La Corte costituzionale

12.1	Il ruolo e le competenze della Corte costituzionale nell'ordinamento italiano.....	487
12.2	Composizione della Corte e <i>status</i> dei giudici.....	487
12.3	Il controllo di legittimità costituzionale delle leggi	488
12.4	I conflitti di attribuzione	489
12.4.1	I conflitti fra poteri dello Stato	489
12.4.2	I conflitti fra Stato e Regioni e fra Regioni	490
12.5	Il giudizio di accusa contro il Presidente della Repubblica	490
12.6	Il giudizio di ammissibilità del referendum abrogativo.....	490

Capitolo 13 Gli organi ausiliari di rilevanza costituzionale

13.1	Gli organi ausiliari nella Costituzione.....	491
13.2	Il Consiglio di Stato	491
13.2.1	Organizzazione	491
13.2.2	La funzione consultiva.....	491
13.2.3	La funzione giurisdizionale	492
13.3	La Corte dei conti.....	492
13.3.1	Funzioni e articolazioni	492
13.3.2	Controlli esterni	492
13.3.3	Controlli interni.....	493
13.3.4	Attribuzioni giurisdizionali.....	494
13.4	Il Consiglio Nazionale dell'Economia e del Lavoro (CNEL)	494
13.5	Il Consiglio Supremo di Difesa (CSD).....	494

Capitolo 14 Il sistema delle autonomie territoriali: le Regioni e gli altri enti territoriali

14.1	Le Regioni	495
14.1.1	L'ordinamento regionale italiano e la sua attuazione.....	495
14.1.2	Gli organi regionali	496
14.1.3	L'autonomia statutaria delle Regioni e il limite dell'armonia con la Costituzione	498
14.1.4	L'autonomia differenziata: la L. 86/2024.....	499
14.1.5	L'autonomia amministrativa regionale	501
14.1.6	L'autonomia finanziaria	502



14.2	Gli altri enti territoriali.....	502
14.2.1	Evoluzione della disciplina in materia di enti locali.....	502
14.2.2	Il Comune.....	503
14.2.3	La Provincia	503
14.2.4	La Città metropolitana	504
14.3	I controlli sugli enti territoriali.....	505
14.3.1	Il controllo sugli atti e sugli organi delle Regioni	505
14.3.2	Il controllo sulla gestione da parte della Corte dei conti.....	505
14.3.3	I controlli sostitutivi.....	506
14.4	I rapporti fra Stato, Regioni ed enti locali.....	506
14.4.1	Il raccordo fra i diversi livelli di governo e la leale collaborazione.....	506
14.4.2	Il Consiglio delle Autonomie locali (CAL)	506
14.4.3	Le Conferenze fra lo Stato, le Regioni e le Autonomie locali.....	507

Capitolo 15 Le fonti del diritto

15.1	Fonti di cognizione e fonti di produzione	508
15.2	Le fonti-fatto. La consuetudine.....	508
15.3	Le fonti-atto e la loro classificazione.....	509
15.4	La Costituzione e le fonti di rango costituzionale.....	510
15.4.1	La Costituzione e i suoi caratteri	510
15.4.2	I caratteri della Costituzione italiana.....	511
15.4.3	Le leggi di revisione costituzionale, le altre leggi costituzionali e il procedimento per la loro approvazione.....	511
15.4.4	I limiti alla revisione costituzionale	512
15.5	Le leggi ordinarie e il procedimento legislativo	513
15.5.1	Concetti introduttivi.....	513
15.5.2	La riserva di legge e il principio di legalità.....	513
15.5.3	I vincoli derivanti dall'ordinamento internazionale ed europeo.....	515
15.6	Il procedimento di formazione delle leggi ordinarie	515
15.6.1	La fase dell'iniziativa.....	515
15.6.2	Le fasi istruttoria e decisoria.....	516
15.6.3	La fase integrativa dell'efficacia	518
15.7	Le leggi regionali.....	519
15.7.1	Tipologie di leggi regionali.....	519
15.7.2	La competenza legislativa delle Regioni ordinarie	520
15.7.3	La potestà legislativa delle Regioni speciali.....	520
15.7.4	Procedimento di approvazione delle leggi regionali.....	520
15.8	I decreti-legge.....	521
15.8.1	La decretazione d'urgenza e i suoi limiti.....	521
15.8.2	Il procedimento di approvazione dei decreti-legge e la conversione in legge	522
15.8.3	Il controllo sui decreti legge	522
15.8.4	La reiterazione dei decreti-legge	523
15.9	I decreti legislativi.....	523
15.9.1	La delega legislativa	523
15.9.2	Il procedimento di formazione dei decreti delegati	524
15.9.3	I testi unici e i codici di settore	524
15.9.4	Deleghe legislative atipiche.....	525
15.10	Il referendum abrogativo	525
15.10.1	Finalità dell'istituto.....	525



15.10.2 Il procedimento referendario.....	526
15.10.3 I limiti alla richiesta referendaria.....	526
15.10.4 I rapporti fra funzione legislativa e referendum.....	527
15.11 I regolamenti degli organi costituzionali.....	528
15.11.1 I regolamenti parlamentari	528
15.11.2 I regolamenti della Corte costituzionale.....	528
15.11.3 I regolamenti di altri organi costituzionali.....	529
15.12 Le fonti del diritto amministrativo: i regolamenti.....	529
15.12.1 Caratteristiche generali.....	529
15.12.2 Tipologie di regolamenti	530
15.12.3 Il procedimento di formazione dei regolamenti	531
15.12.4 I regolamenti regionali	532
15.13 Le fonti derivanti dal diritto internazionale	532
15.13.1 Le diverse fonti dell'ordinamento internazionale	532
15.13.2 La consuetudine internazionale.....	533
15.13.3 I trattati internazionali.....	533
15.14 Le fonti del diritto dell'Unione.....	534
15.14.1 Diritto originario e derivato.....	534
15.14.2 Il diritto europeo derivato	534
15.15 Le fonti regionali.....	536
15.16 Le fonti degli enti locali.....	536
15.17 Le antinomie fra le fonti e i criteri di risoluzione	537
15.17.1 Nozione di «antinomia».....	537
15.17.2 I criteri di coordinamento utilizzati per risolvere le antinomie.....	537
15.18 L'efficacia e l'interpretazione delle norme giuridiche	538
15.18.1 L'efficacia delle norme nello spazio e nel tempo.....	538
15.18.2 Successione e abrogazione delle norme	538
15.18.3 L'interpretazione delle norme.....	539
Quesiti di verifica	



Libro V

Diritto amministrativo

Capitolo 1 La Pubblica Amministrazione e il diritto amministrativo

1.1 La nozione di diritto amministrativo	543
1.2 Le fonti del diritto amministrativo: i regolamenti (rinvio)	543
1.3 Le altre fonti del diritto amministrativo.....	544
1.3.1 Gli atti amministrativi generali	544
1.3.2 Le ordinanze di necessità e urgenza.....	544
1.3.3 Gli atti interni e le circolari amministrative	545
1.3.4 La prassi amministrativa	546
1.4 L'attività amministrativa	546
1.4.1 Forme e strumenti	546
1.4.2 Atti e provvedimenti amministrativi	547
1.4.3 Atti politici e atti di alta amministrazione.....	548
1.5 La Pubblica Amministrazione nella Costituzione	549

Capitolo 2 Le situazioni giuridiche soggettive

2.1	Differenze tra situazioni giuridiche attive e passive	551
2.2	Il diritto soggettivo	551
2.3	L'aspettativa di diritto.....	552
2.4	La potestà.....	552
2.5	Il diritto protestativo.....	552
2.6	La facoltà.....	553
2.7	L'interesse legittimo	553
2.7.1	Definizione	553
2.7.2	Interessi pretensivi e interessi oppositivi	554
2.7.3	Interessi diffusi e interessi collettivi.....	555
2.7.4	Gli interessi semplici (o amministrativamente protetti) e gli interessi di fatto	555
2.8	Le situazioni giuridiche passive	556

Capitolo 3 L'organizzazione amministrativa

3.1	Nozioni di ente, organo e ufficio	557
3.2	L'organo amministrativo	557
3.2.1	Definizioni e caratteristiche	557
3.2.2	Le diverse tipologie di organi	558
3.2.3	La competenza.....	558
3.2.4	L'incompetenza	560
3.2.5	Il funzionario di fatto.....	560
3.2.6	<i>La prorogatio</i>	560
3.3	Il decentramento amministrativo.....	561
3.3.1	Le disposizioni costituzionali	561
3.3.2	Le possibili forme di decentramento.....	562
3.3.3	Decentramento e autonomia: il valore della sussidiarietà.....	562
3.4	Gli enti pubblici	563
3.4.1	Profili generali	563
3.4.2	Le principali tipologie di enti pubblici	564
3.4.3	Gli enti privati di interesse pubblico.....	565
3.4.4	I rapporti tra gli enti	565
3.5	L'organismo di diritto pubblico e l'impresa pubblica	566
3.6	L'articolazione burocratica dello Stato.....	567
3.6.1	Il Governo e i Ministri.....	567
3.6.2	La funzione del Presidente del Consiglio dei Ministri.....	568
3.6.3	I Ministeri	568
3.6.4	Il Ministro	569
3.6.5	Le Agenzie	569
3.7	L'Amministrazione statale periferica e le Amministrazioni statali non territoriali	570
3.8	Gli enti locali	571

Capitolo 4 L'attività della Pubblica Amministrazione

4.1	I principi generali dell'attività amministrativa.....	572
4.1.1	Il principio di legalità	572
4.1.2	I principi di buon andamento e imparzialità.....	572
4.1.3	Il principio di ragionevolezza	573
4.1.4	Il principio di sussidiarietà	573
4.1.5	Il principio di proporzionalità	574



4.1.6 Il principio di pubblicità e trasparenza	574
4.1.7 Il principio della collaborazione e della buona fede	575
4.1.8 Il principio di azionabilità delle situazioni giuridiche dei cittadini contro la Pubblica Amministrazione.....	575
4.1.9 Il principio del servizio esclusivo della Nazione.....	575
4.1.10 Il principio di responsabilità	576
4.2 Discrezionalità amministrativa, discrezionalità tecnica e merito	576
4.2.1 La discrezionalità amministrativa	576
4.2.2 La discrezionalità tecnica	577
4.2.3 Il merito dell'azione amministrativa.....	577
4.2.4 Il sindacato giurisdizionale delle scelte discrezionali della Pubblica Amministrazione.....	578
4.3 L'attività vincolata	578
4.4 L'informatizzazione e la digitalizzazione dell'attività amministrativa.....	579
4.4.1 Il quadro normativo di riferimento	579
4.4.2 La Carta della cittadinanza digitale	580
4.4.3 La firma digitale	581
4.4.4 Il documento informatico	582
Capitolo 5 Atti e provvedimenti amministrativi	
5.1 I concetti di atto e di provvedimento amministrativo	583
5.2 Atti di amministrazione attiva, consultiva e di controllo	583
5.3 Il provvedimento amministrativo	584
5.3.1 Le caratteristiche.....	584
5.3.2 Gli elementi essenziali	584
5.3.3 Gli elementi accidentali	585
5.3.4 I requisiti.....	586
5.3.5 Struttura, contenuto e fine	586
5.3.6 La motivazione	587
5.3.7 L'efficacia	588
5.4 Le autorizzazioni	589
5.4.1 L'autorizzazione e le figure affini	589
5.4.2 La segnalazione certificata di inizio attività (SCIA)	589
5.5 La concessione.....	591
5.6 I provvedimenti ablatori	591
Capitolo 6 Il procedimento amministrativo	
6.1 Nozione	593
6.2 I principi del procedimento	593
6.3 Le fasi del procedimento	594
6.4 Il responsabile del procedimento.....	594
6.4.1 Il ruolo del responsabile	594
6.4.2 I compiti del responsabile	595
6.5 La comunicazione di avvio del procedimento.....	595
6.6 Il preavviso di rigetto.....	596
6.7 La conclusione del procedimento.....	597
6.7.1 La disciplina dei termini	597
6.7.2 L'inosservanza del termine e il potere sostitutivo	598
6.8 Il silenzio della Pubblica Amministrazione.....	599

6.8.1 Concetti generali.....	599
6.8.2 Il silenzio assenso	600
6.8.3 Il silenzio procedimentale	602
6.8.4 Il silenzio rigetto o diniego	602
6.8.5 Il silenzio inadempimento (o rifiuto)	602
6.8.6 I rimedi avverso il silenzio amministrativo	603
6.9 La conferenza di servizi	603
6.9.1 Le tipologie di conferenze di servizi	603
6.9.2 Le modalità di svolgimento della conferenza di servizi	604
6.10 Gli accordi procedurali (o integrativi) e gli accordi sostitutivi.....	605
6.11 Gli accordi fra Pubbliche Amministrazioni.....	606
6.12 Gli accordi di programma	606

Capitolo 7 L'accesso ai documenti amministrativi

7.1 Il diritto di accesso e il suo oggetto	608
7.2 I titolari del diritto di accesso	609
7.3 I soggetti obbligati a consentire l'accesso.....	610
7.4 I limiti al diritto di accesso	610
7.5 La richiesta di accesso: modalità e tipologie	611
7.6 La tutela del diritto di accesso	613
7.6.1 Le forme alternative: giurisdizionale e giudiziale.....	613
7.6.2 Il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale.....	613
7.6.3 Tutela giudiziale: il Difensore civico e la Commissione per l'accesso ai documenti.....	614
7.6.4 Il riesame della richiesta di accesso.....	614
7.7 L'accesso civico	615
7.7.1 Profili generali, limiti e differenze con il diritto di accesso.....	615
7.7.2 Modalità di esercizio dell'accesso civico	617

Capitolo 8 Trasparenza e anticorruzione

8.1 Quadro normativo e definizione del concetto di corruzione.....	618
8.2 Soggetti e ruoli della strategia di prevenzione	619
8.2.1 Soggetti della strategia di prevenzione a livello nazionale	619
8.2.2 Soggetti della strategia di prevenzione a livello decentrato.....	619
8.3 L'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): composizione e attribuzioni.....	620
8.4 Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT)	622
8.5 Gli strumenti operativi per la lotta alla corruzione	623
8.5.1 Il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA)	623
8.5.2 Il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT).623	623
8.6 La trasparenza dell'attività amministrativa	624
8.6.1 La trasparenza in funzione di prevenzione della corruzione.....	624
8.6.2 Ambito soggettivo del decreto trasparenza.....	625
8.6.3 Ambito oggettivo: gli obblighi di pubblicazione per finalità di trasparenza	625
8.6.4 Gli obblighi di pubblicazione: vigilanza e procedimento sanzionatorio	626
8.7 Il sistema di vigilanza delle norme anticorruzione	626
8.8 Misure di prevenzione della corruzione: il Codice di comportamento	627
8.9 Ulteriori misure di contrasto alla corruzione nel pubblico impiego.....	628
8.9.1 La rotazione del personale addetto alle aree a rischio di corruzione	628
8.9.2 L'astensione in caso di conflitto di interesse	628



8.9.3 Formazione in tema di anticorruzione	628
8.10 Le misure di contrasto alla corruzione nelle varie fasi del rapporto di lavoro.....	629
8.10.1 Trasparenza e anticorruzione nei concorsi pubblici e nelle procedure di selezione.....	629
8.10.2 Il dovere di esclusività del dipendente: la disciplina in tema di incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi (art. 53 D.Lgs. 165/2001)	630
8.10.3 Le disposizioni sull'inconferibilità degli incarichi e sulle incompatibilità (D.Lgs. 39/2013)	630
8.10.4 La cessazione del rapporto di lavoro e il divieto di <i>pantoufle</i> (cosiddette <i>revolving doors</i>).....	631
Capitolo 9 Il diritto alla riservatezza	
9.1 Nozione	632
9.2 L'oggetto e la finalità della disciplina del Codice della privacy.....	632
9.3 Ambito oggettivo e territoriale di applicazione	633
9.4 Le principali definizioni in materia	633
9.5 I principi generali del trattamento dei dati.....	634
9.6 Il consenso al trattamento dei dati personali.....	635
9.7 Il trattamento dei dati personali.....	636
9.7.1 Il trattamento connesso a un compito di interesse pubblico.....	636
9.7.2 Il trattamento di categorie particolari di dati personali	637
9.7.3 Il trattamento dei dati genetici, biometrici e relativi alla salute.....	638
9.7.4 Il trattamento dei dati relativi a condanne penali e reati	638
9.7.5 Il trattamento dei dati in ambito pubblico	639
9.8 Le informazioni all'interessato	639
9.9 I diritti dell'interessato titolare dei dati	640
9.9.1 Le modalità per l'esercizio dei diritti dell'interessato	640
9.9.2 I diritti dell'interessato	640
9.9.3 Le limitazioni ai diritti dell'interessato	641
9.10 I soggetti interessati al trattamento	642
9.10.1 Il titolare e i contitolari del trattamento	642
9.10.2 Il responsabile del trattamento ed il suo rapporto con il titolare	643
9.10.3 Il Responsabile della protezione dei dati personali (RPD).....	643
9.11 Ulteriori adempimenti da parte di titolari e responsabili del trattamento	644
9.12 Le Autorità di controllo.....	644
9.13 La tutela amministrativa e giurisdizionale.....	645
Capitolo 10 La patologia dell'atto amministrativo	
10.1 Gli stati patologici e l'invalidità dell'atto	647
10.1.1 Gli stati patologici dell'atto.....	647
10.1.2 La disciplina dell'invalidità	647
10.2 La nullità dell'atto	648
10.2.1 Il regime giuridico della nullità	648
10.2.2 La carenza di potere	648
10.2.3 Nullità e inesistenza	649
10.3 L'annullabilità dell'atto.....	649
10.3.1 I vizi di legittimità	649
10.3.2 L'incompetenza relativa.....	650
10.3.3 L'eccesso di potere	650

10.3.4 La violazione di legge e la mera irregolarità.....	651
10.3.5 La riemissione di provvedimenti annullati per vizi di atti endoprocedimentali	652
10.4 L'istituto dell'autotutela	652
10.5 L'autotutela decisoria.....	653
10.5.1 Gli atti di ritiro	653
10.5.2 Gli atti di convalescenza	654
10.5.3 Gli atti di conservazione	655

Capitolo 11 I contratti della Pubblica Amministrazione

11.1 L'attività di diritto privato della Pubblica Amministrazione.....	656
11.1.1 L'autonomia negoziale delle amministrazioni pubbliche	656
11.1.2 Contratti di diritto comune, diritto speciale e ad oggetto pubblico	656
11.1.3 Contratti attivi e passivi.....	657
11.2 Le fonti nazionali ed europee dei contratti pubblici	658
11.3 Il D.Lgs. 36/2023 (nuovo Codice dei contratti pubblici)	659
11.3.1 La struttura	659
11.3.2 Entrata in vigore ed efficacia del nuovo Codice	659
11.3.3 Ambito di applicazione	660
11.4 Le soglie di rilevanza europea. Il calcolo dell'importo stimato degli appalti. I contratti misti	661
11.5 I principi	661
11.6 La digitalizzazione: l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale	663
11.7 Il RUP, Responsabile unico del progetto	665
11.8 La programmazione	666
11.9 Le fasi delle procedure di affidamento.....	667
11.10 La pubblicazione di bandi e avvisi	669
11.11 I soggetti	671
11.11.1 Le stazioni appaltanti.....	671
11.11.2 Gli operatori economici.....	672
11.12 La partecipazione alle procedure di affidamento.....	672
11.12.1 I requisiti	672
11.12.2 Le cause di esclusione dalla gara	672
11.12.3 I requisiti di ordine speciale	674
11.12.4 La verifica del possesso dei requisiti	675
11.12.5 Avvalimento e soccorso istruttorio.....	676
11.13 La scelta del contraente	677
11.13.1 Le procedure.....	677
11.13.2 La procedura aperta	677
11.13.3 La procedura ristretta	678
11.13.4 Procedura competitiva con negoziazione	678
11.13.5 Dialogo competitivo.....	679
11.13.6 Partenariato per l'innovazione	680
11.13.7 Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando.....	680
11.14 La scelta del contraente per importi sotto la soglia europea	682
11.15 Criteri di aggiudicazione della gara	684
11.16 Le offerte anomale	685
11.17 L'esecuzione del contratto	686
11.18 La verifica di conformità e il collaudo.....	687
11.19 Garanzie assicurative per la partecipazione alla procedura e per l'esecuzione del contratto .687	



11.20 Il contenzioso	688
11.20.1 Gli strumenti deflativi del contenzioso	688
11.20.2 Ricorsi giurisdizionali.....	689
Capitolo 12 I beni pubblici e l'espropriazione per pubblica utilità	
12.1 Definizione	690
12.2 I beni demaniali.....	690
12.3 I beni patrimoniali indisponibili	692
12.4 I beni patrimoniali disponibili	692
12.5 L'uso dei beni pubblici da parte dei privati	692
12.6 I beni privati e la potestà ablatoria dell'amministrazione pubblica	693
12.7 L'espropriazione per pubblica utilità.....	693
12.7.1 Ambito applicativo.....	693
12.7.2 I beni oggetto di esproprio.....	694
12.7.3 I soggetti	694
12.7.4 La dichiarazione di pubblica utilità	695
12.7.5 L'indennità di espropriazione	695
12.7.6 La retrocessione del bene	695
12.8 La cessione volontaria.....	696
12.9 L'occupazione legittima e l'occupazione senza titolo.....	696
12.9.1 L'occupazione legittima	696
12.9.2 L'occupazione senza titolo.....	697
12.9.3 L'acquisizione sanante e il procedimento espropriativo semplificato	698
12.10 Le requisizioni	698
Capitolo 13 Controlli e responsabilità nella Pubblica Amministrazione	
13.1 I controlli pubblici.....	699
13.2 La responsabilità per lesione di interessi legittimi.....	700
13.3 Gli elementi costitutivi dell'illecito della Pubblica Amministrazione	701
13.4 La responsabilità della Pubblica Amministrazione per lesione di diritti soggettivi.....	702
13.4.1 Responsabilità cd. aquiliana o extracontrattuale	702
13.4.2 Responsabilità contrattuale.....	702
13.4.3 Responsabilità precontrattuale	702
13.5 Ulteriori ipotesi di responsabilità della Pubblica Amministrazione	703
13.5.1 La responsabilità derivante da atto lecito	703
13.5.2 Il danno da ritardo	703
13.5.3 Il danno da disturbo	704
13.6 Le tecniche risarcitorie	704
Capitolo 14 Il sistema delle tutele	
14.1 La tutela dei diritti e degli interessi.....	706
14.2 I ricorsi amministrativi	706
14.2.1 Caratteri generali.....	706
14.2.2 Tipologie	707
14.2.3 La definitività dell'atto	707
14.2.4 Profili procedurali.....	708
14.3 La tutela in sede giurisdizionale amministrativa.....	708
14.3.1 Il sistema di giurisdizione amministrativa	708
14.3.2 Il Codice del processo amministrativo e gli organi di giustizia amministrativa..	709

14.3.3 La giurisdizione del giudice amministrativo	709
14.3.4 Profili formali.....	711
14.3.5 La sentenza	711
14.3.6 Le impugnazioni	712
14.3.7 La class action nei confronti delle amministrazioni pubbliche.....	712
14.4 La giurisdizione del giudice ordinario.....	713
14.5 Le giurisdizioni amministrative speciali	713
Capitolo 15 Il rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche	
15.1 Il rapporto di lavoro pubblico	715
15.1.1 Caratteristiche del rapporto di lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche.....	715
15.1.2 Dalla disciplina pubblicistica alla privatizzazione	715
15.2 Il sistema delle fonti	716
15.2.1 Le fonti di disciplina del rapporto di lavoro	716
15.2.2 La Costituzione	716
15.2.3 Il Testo unico sul pubblico impiego (D.Lgs. 165/2001).....	717
15.2.4 La contrattazione collettiva	718
15.2.5 Il contratto del comparto Funzioni centrali.....	719
15.3 La gestione delle risorse umane e l'adozione del PIAO (Piano integrato di attività e di organizzazione).....	719
15.3.1 Finalità e ambito soggettivo.....	719
15.3.2 I contenuti del PIAO	720
15.3.3 L'Osservatorio nazionale del lavoro pubblico	722
15.4 Le procedure di reclutamento e l'instaurazione del rapporto di lavoro.....	723
15.4.1 L'obbligo del concorso pubblico previsto dalla Costituzione	723
15.4.2 Le procedure alternative: stabilizzazioni, selezioni da elenchi, formazioni di elenchi di idonei e portale InPA.....	723
15.4.3 L'avviamento a selezione e le assunzioni obbligatorie.....	724
15.4.4 L'instaurazione del rapporto di lavoro	725
15.5 Il lavoro dipendente e l'utilizzo del lavoro flessibile	725
15.6 Lo svolgimento dell'attività lavorativa in modalità agile o in telelavoro	726
15.6.1 Lo smart working e le differenze con il telelavoro.....	726
15.6.2 La disciplina e le tutele	727
15.6.3 Lo smart working nelle amministrazioni pubbliche	728
15.7 L'ordinamento professionale.....	730
15.7.1 Le aree professionali.....	730
15.7.2 Le progressioni orizzontali e verticali.....	731
15.7.3 Le posizioni organizzative e professionali.....	732
15.8 La dirigenza pubblica.....	733
15.8.1 Disciplina generale	733
15.8.2 Conferimento degli incarichi	734
15.8.3 Poteri	734
15.9 Lo svolgimento del rapporto di lavoro	735
15.9.1 Diritti patrimoniali dei dipendenti	735
15.9.2 Diritti non patrimoniali dei dipendenti	735
15.9.3 Doveri dei dipendenti	739
15.10 La mobilità o il trasferimento.....	742
15.11 Il sistema di valutazione delle prestazioni	744



15.11.1 Il ciclo della performance.....	744
15.11.2 Strumenti premianti.....	745
15.12 Le sanzioni disciplinari senza licenziamento.....	746
15.12.1 I criteri di determinazione delle sanzioni.....	746
15.12.2 Le sanzioni applicabili.....	746
15.12.3 Determinazione concordata della sanzione.....	747
15.13 La cessazione del rapporto di lavoro e il licenziamento.....	747
15.13.1 Cause generali di cessazione del rapporto di lavoro	747
15.13.2 Il licenziamento con preavviso	748
15.13.3 Il licenziamento senza preavviso	749
15.14 Il procedimento disciplinare.....	750
15.14.1 Titolarità del potere disciplinare	750
15.14.2 Fasi del procedimento disciplinare dinanzi all'UPD.....	750
15.14.3 Il procedimento disciplinare accelerato	751
15.14.4 Rapporto tra procedimento disciplinare e procedimento penale	752
15.15 La sospensione cautelare del dipendente.....	753
<i>Quesiti di verifica</i>	



Libro VI Legislazione di pubblica sicurezza



Libro I

Diritto penale

SOMMARIO

Capitolo 1	I principi del diritto penale
Capitolo 2	Nozione e struttura del reato
Capitolo 3	Gli elementi costitutivi del reato: l'elemento oggettivo
Capitolo 4	Antigiuridicità e cause di giustificazione
Capitolo 5	Colpevolezza e cause di esclusione
Capitolo 6	Circostanze del reato e tentativo
Capitolo 7	Il concorso di persone nel reato
Capitolo 8	Concorso di reati e concorso apparente di norme
Capitolo 9	La pena e le misure di sicurezza
Capitolo 10	La punibilità
Capitolo 11	I delitti

Capitolo 1

I principi del diritto penale

1.1 Il principio di legalità

1.1.1 Fondamento e corollari

Negli ordinamenti giuridici moderni, la funzione di garanzia della legge, in materia penale, si riassume essenzialmente nel cd. **principio di legalità dei reati e delle pene**: sia il fatto costituente reato, sia la corrispondente sanzione, nonché la natura, specie ed entità di questa devono essere previsti dalla legge (*nullum crimen, nulla poena sine lege*). Il principio di legalità si estrinseca nel divieto di punire un fatto che, al momento della sua commissione, non è espressamente previsto dalla legge come reato e di applicare pene che non siano dalla legge stessa espressamente stabilite. Esso è sancito:

- dall'art. 25 Cost.: *"...Nessuno può essere punito se non in forza di una legge che sia entrata in vigore prima del fatto commesso. Nessuno può essere sottoposto a misure di sicurezza se non nei casi previsti dalla legge"*;
- dall'art. 1 c.p.: *"Nessuno può essere punito per un fatto che non sia espressamente preveduto come reato dalla legge, né con pene che non siano da essa stabilito"*;
- dall'art. 199 c.p.: *"Nessuno può essere sottoposto a misure di sicurezza che non siano espressamente stabilite dalla legge e fuori dei casi dalla legge stessa preveduti"*.

Il principio di legalità risponde all'esigenza di prevenzione generale nonché di certezza delle incriminazioni e di tutela della libertà personale, che può essere compresa solo mediante atti che siano espressione di un potere riconducibile alla sovranità popolare, emanati a seguito del procedimento previsto dalla Costituzione per la formazione degli atti legislativi.

Corollari del principio di legalità sono:

- la riserva di legge statale in materia penale;
- il principio di tassatività e determinatezza della fattispecie penale;
- il principio di tipicità e il divieto di applicazione analogica delle norme penali incriminatrici;
- il principio di irretroattività delle norme penali incriminatrici;
- il principio della riserva di codice.

1.1.2 Il principio della riserva di legge

Si tratta di un principio che sancisce il monopolio del legislatore nell'individuazione delle fattispecie criminose, con l'obiettivo di tutelare la libertà personale degli individui contro possibili arbitri del potere giudiziario ed esecutivo. Il concetto di "legge" espresso dall'art. 25 Cost. e dall'art. 1 c.p. è pacificamente inteso in senso estensivo, tale da ricoprendere sia la legge formale sia gli atti ad essa equiparati (legge in senso materiale). Le **fonti del diritto penale** sono, dunque: le leggi formali, ossia la Costituzione,



le leggi costituzionali e le leggi ordinarie emanate dal Parlamento; gli atti emanati da organi diversi dal potere legislativo ma aventi forza di legge, come i decreti legge ed i decreti legislativi. Sono, invece, escluse le fonti comunitarie (che non possono considerarsi espressione della sovranità popolare, stante l'assenza della rappresentanza politica nella produzione normativa comunitaria, di spettanza del Consiglio e non del Parlamento europeo), gli atti normativi secondari emanati dal potere esecutivo come i regolamenti governativi, le leggi regionali (che determinerebbero la violazione del principio di egualianza sancito dall'art. 3 Cost., con il pericolo di un trattamento sanzionatorio penale differenziato da Regione a Regione), la consuetudine, la quale, al pari di ogni altra fonte secondaria, non può incriminare un comportamento, non può aggravare un trattamento sanzionatorio predisposto dal legislatore, né può abrogare una precedente norma di legge.

Va però evidenziato che, essendo la norma penale incriminatrice costituita da una parte precettiva (il preceppo, inteso come divieto di tenere una certa condotta o di cagionare un determinato evento ovvero il comando di compiere un determinato atto) e da una parte sanzionatoria (la sanzione, ossia la conseguenza giuridica derivante dalla violazione del preceppo), in alcuni casi il legislatore affida la descrizione del preceppo a fonti extrapenalali, ossia a norme che provengono da altri rami dell'ordinamento (come quello amministrativo) attraverso il meccanismo della **norma penale in bianco**, con la quale la scelta incriminatrice viene effettuata dal legislatore penale con la previsione della sanzione, rinviano, per la descrizione del preceppo, ad una fonte extrapenale (es. art. 650 c.p., in materia di contravvenzioni, che sanziona il comportamento di "chiunque non osservi un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragione di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene", formulando così un preceppo in modo generico – l'osservanza di un generico "provvedimento legalmente dato dall'Autorità" – e determinando, invece la sanzione). La norma penale in bianco costituisce uno strumento opportuno in settori altamente specializzati e tecnici, in cui l'atto normativo non può che contenere un preceppo generico su un obbligo di obbedienza, che deve essere completato dalla normativa secondaria, più idonea ad integrare con dati tecnici il preceppo medesimo.

1.1.3 Il principio di tassatività e determinatezza

Il principio di legalità è sostanzialmente eluso quando la previsione legislativa sia così generica ed ambigua da non consentire la ricostruzione della condotta vietata. Pertanto, il rispetto di tale principio richiede che la norma penale sia formulata in maniera chiara e precisa, fornendo una descrizione del fatto punibile secondo criteri di tassatività e determinatezza, in modo da rendere edotto il cittadino su quali siano i comportamenti vietati all'interno dell'ordinamento, permettendogli così di conoscere i reali confini tra lecito ed illecito. In altri termini, secondo il principio della tassatività le norme penali devono essere formulate in modo chiaro e determinato, stabilendo tassativamente cosa è penalmente rilevante, anche al fine di agevolare la riconduzione del fatto storico al modello astratto approntato dal legislatore (cd. **procedimento di sussunzione**). Tale principio mira ad evitare gli abusi del potere giudiziario, evitando che, in presenza di espressioni generiche ed indeterminate, sia rimessa al giudice la concreta individuazione della fattispecie criminosa (con conseguente lesione del principio di legalità). Il principio di tassatività riguarda non solo il **preceppo** ma anche la **sanzione**, sebbene poi il legislatore non la preveda in un'unica misura ma la individui in un minimo ed in un massimo, rimettendo al giudice il compito di adattare la sanzione al caso concreto.

1.1.4 Il principio di tipicità e il divieto di analogia in campo penale

Dalla riserva di legge e dalla necessaria determinatezza della fattispecie penale deriva il principio della tipicità. Poiché è reato solo quel fatto che il legislatore ha espressamente e tassativamente considerato come tale, i reati sono tipici e nominati, costituendo, pertanto, "numero chiuso". Logico sviluppo del principio di tipicità è il **divieto di analogia nel campo penale**.

L'analogia è quel procedimento interpretativo che consente di desumere la regolamentazione dei casi non espressamente contemplati dalla legge dalla disciplina dettata per i casi simili o per materie analoghe (*analogia legis*) ovvero dai principi generali dell'ordinamento giuridico (*analogia iuris*). Esso costituisce pertanto uno degli strumenti attraverso cui l'ordinamento giuridico provvede a colmare eventuali lacune legislative. Questo particolare procedimento di produzione normativa non è ammesso nel diritto penale, come si evince dall'art. 14 delle Disposizioni sulla legge in generale, che stabilisce: "*Le leggi penali e quelle che fanno eccezione a regole generali o ad altre leggi non si applicano oltre i casi e i tempi in esse considerati*". Tale principio mira a salvaguardare la libertà personale dei consociati dagli abusi del potere giudiziario: in dispregio del principio della riserva di legge, se fosse consentita l'interpretazione analogica delle norme incriminatrici, si consentirebbe, infatti, all'organo giudicante di individuare nuove ipotesi di reato e dunque di sostituirsi al legislatore. Il divieto posto dal citato art. 14 riguarda certamente le leggi penali in senso stretto, che limitano i diritti dell'uomo, ossia le norme penali incriminatrici ovvero quelle che comportano un aggravamento di pena (cd. divieto di analogia *in malam partem*) mentre, per quanto riguarda le norme che non determinano un aggravamento della situazione dell'imputato, si sono sviluppate in dottrina tesi contrastanti. Alcuni studiosi ritengono, al riguardo, ammissibile l'analogia cd. *in bonam partem*, ovvero quella riguardante norme penali che producono effetti favorevoli nei confronti del soggetto che ha commesso il reato. In questa direzione, rimarrebbero escluse dal divieto le norme cd. "scriminanti", ossia quelle che escludono la illecitè del fatto penalmente sanzionato, e quelle che prevedono ipotesi di attenuazione della pena, sempre che non si tratti di norme eccezionali.

L'analogia va poi distinta dall'**interpretazione estensiva**, dove per "interpretazione" deve intendersi l'attività conoscitiva, strumentale all'accertamento del significato della norma di legge che si vuole applicare al caso concreto. La prima, infatti, ha carattere creativo, in quanto consiste nel dare una regolamentazione ad un caso non disciplinato, né espressamente né implicitamente, dalla legge attraverso l'applicazione della disciplina prevista per un caso simile; l'interpretazione estensiva opera invece nell'ambito di una norma e comporta la riconduzione sotto la sua disciplina di un' ipotesi apparentemente fuori dal suo ambito di applicazione. In altri termini, in questo secondo caso il contenuto effettivo della norma, accertato con i mezzi consentiti dalla logica e dalla tecnica giuridica, risulta essere più ampio di quello risultante dalle espressioni letterali utilizzate dal legislatore. Con riferimento all'interpretazione estensiva non trovano, dunque, applicazione i limiti posti dal citato art. 14 disp. prel.

1.1.5 Il principio di irretroattività

Il **principio di irretroattività** trova il proprio fondamento negli artt. 25 della Costituzione, 2 del codice penale e 11 delle Disposizioni sulla legge in generale. In base a tale principio, non è possibile considerare reati fatti commessi prima dell'entrata in vigore della legge che ha riconosciuto la qualità di illecito penale ad un determinato comportamento.





Concorso per 196 COMMISSARI POLIZIA di STATO

Manuale completo per la prova preselettiva e le prove scritte

Manuale completo per la preparazione alla **prova preselettiva** e alle **prove scritte** del concorso pubblico, indetto con decreto del 28 marzo 2025 dal Ministero dell'Interno – Direzione centrale per gli affari generali e le politiche del personale della Polizia di Stato – finalizzato all'assunzione di **196 Commissari** della carriera dei funzionari della **Polizia di Stato**.

Il volume, aggiornato ai più recenti provvedimenti normativi di interesse, riporta tutte le materie previste dal bando per la prova preselettiva e le prove scritte:

- Diritto penale
- Diritto processuale penale
- Diritto civile
- Diritto costituzionale
- Diritto amministrativo
- Legislazione di pubblica sicurezza (*online*)

Nell'area riservata del volume, inoltre, sono disponibili:

- una serie di **quesiti di verifica** a risposta multipla
- il **software** per effettuare infinite simulazioni della prova preselettiva
- un **coupon** del 25% per l'acquisto del **corso di formazione completo**.



ESTENSIONI ONLINE

Test di
verifica

Software di
simulazione

Le **risorse di studio** gratuite sono accessibili per 18 mesi dalla propria area riservata, previa registrazione al sito edises.it. Il **software** consente di esercitarsi su un vastissimo database e **simulare** la prova preselettiva.

SCONTO ESCLUSIVO

Disponibile tra i materiali online **coupon del 25%** per l'acquisto del **Corso di preparazione al Concorso**

EdiSES
formazione



EdiSES
edizioni

blog.edises.it

infoconcorsi.com



€41,00



ISBN 979-12-5602-460-5



9 791256 024605